

Rcs, da Bonomi e Cairo buste chiuse alla Consob

Oggi scadono i termini per l'ultimo rilancio delle 2 offerte nemiche. Poi decideranno i soci

■ Ancora fuochi d'artificio sui titoli Rcs, alla vigilia dei possibili rilanci da parte di Urbano Cairo e della cordata dei soci storici affiancata da Andrea Bonomi. L'ultimo prezzo fatto segnare ieri dalle azioni della casa editrice del *Corriere* è un nuovo massimo a 0,845 euro, con un rialzo dell'1,20% che porta al 98% i progressi messi a segno negli ultimi tre mesi.

La Borsa è convinta che, entro la mezzanotte di oggi, in rispetto dei cinque giorni di Borsa antecedenti la scadenza naturale delle due offerte (15 luglio), il duello in corso vedrà i contendenti affrontarsi nella sfida finale: le nuove offerte saranno inserite in buste chiuse, e poi consegnate alla Consob. Rilanci al buio, insomma, che verranno svelati dai funzionari della commissione guidata da Giuseppe Vegas alla presenza degli avvocati delle parti. Quindi, toccherà agli stessi offerenti rendere pubbliche le offerte.

Una volta comunicate al mercato (sempre entro la mezzanotte), saranno successivamente esaminate, probabilmente entro martedì prossimo, dal consiglio di Rcs per le ultime *fairness opinion* (il giudizio di congruità) sull'Offerta pubblica di scambio e sull'Offerta pubblica di acquisto. Già nella serata di ieri, il cda si è riunito per valutare l'ultimo ritocco apportato dal patron del Torino alla propria proposta, con la messa sul piatto di 0,17 azioni della Cairo Communication per ogni titolo Rcs che gli verrà consegnato, oltre alla cancellazione della clausola «rischi» (che includeva anche la Brexit) con cui si lasciava una porta aperta a un'eventuale ritirata. Clausola stralciata ieri anche da Bonomi.

Un rilancio, quello dell'editore di La7, che secondo il Roberto Tasca, esperto indipendente incaricato di

valutare l'offerta su Rcs, «seppur migliorato non è congruo», come recita il comunicato del cda Rcs all'unanimità, comunicato a tarda sera.

L'offerta cash di Bonomi, Della Valle, Mediobanca, UnipolSai e Pirelli (rilancio da 0,70 a 0,80 euro per azione) è invece già stata ritenuta congrua dal board della casa editrice proprio perché, seppure al limite, rientra nella forchetta indivi-

IN ASCESA

Nuovi massimi per il titolo, che sale a 0,845 euro. In tre mesi il valore è quasi raddoppiato

duata dagli analisti. Ancora poche ore, e dovrebbe dunque essere scritta la parola fine a un tormentone finanziario iniziato in aprile, quando Cairo aveva offerto 0,2 azioni della Cairo Communication per ogni titolo Rcs, per poi rivedere la proposta prima a 0,16 e poi a 0,17 azioni. La cordata Bonomi, invece, aveva dapprima messo sul piatto 0,70 euro in contanti e quindi 0,80 euro. L'Opa non ha però finora riscosso successo: dall'inizio dell'operazione (20 giugno) sono state consegnate 282.563 azioni ordinarie, pari allo 0,069952% dei titoli in oggetto. Tutto si deciderà nell'ultima settimana.